



CITTÀ DI TORINO

ORDINE DEL GIORNO N. 7

Approvato dal Consiglio Comunale in data 17 marzo 2014

OGGETTO: INTRODUZIONE PARTO INDOLORE ALL'INTERNO DEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- il dolore durante il travaglio da parto è classificato come uno dei dolori di intensità più elevata che l'organismo umano possa percepire ed è motivo di primaria preoccupazione delle donne in gravidanza, anche se percepito in modo molto diverso da donna a donna;
- il sistema migliore di far diminuire il dolore è stato quindi oggetto, già anticamente di ricerche; ma è solo con l'avvento dell'anestesia moderna che il trattamento del dolore durante il parto ha avuto una sua applicazione clinica, comportando però la perdita di coscienza da parte della gestante e la mancanza di un primo importante contatto tra la madre ed il neonato;
- è importante quindi che la gestante abbia, in quel momento, piene idoneità fisiche e psichiche, sia per collaborare nella fase del travaglio, sia per poter vivere con piena consapevolezza un momento così fondamentale come quello della nascita del proprio figlio/a;

EVIDENZIANDO CHE

- la tecnica che più riesce ad attenuare il dolore, con la piena ed attiva partecipazione della gestante e senza alcuna percezione dolorosa, è senz'altro l'analgesia epidurale o peridurale;
- il tema del "parto indolore" deve essere considerato come un servizio che lo Stato deve erogare gratuitamente, consentendo alle donne una effettiva libera scelta circa la tecnica per partorire;

INVITA

- 1) Il Sindaco e la Giunta a farsi promotori presso l'ANCI ed il Parlamento affinché sia inserito nei Livelli Essenziali di Assistenza il parto in analgesia;
 - 2) la Regione Piemonte a garantire presso le Aziende Sanitarie, sedi di Ostetricia, risorse e supporti organizzativi al fine di potenziare l'assistenza per il parto in analgesia e per l'utilizzo di tecniche, anche non farmacologiche, finalizzate alla riduzione del dolore;
 - 3) le Aziende Sanitarie ad informare, in sede di bilancio di salute, le donne, relativamente alle percentuali di taglio Cesareo e di parto in analgesia, conseguite dalla Struttura.
-